

Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ 27 Febbraio	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Cassinelli Teresa. ore 18.00 Vespero
MARTEDÌ 28 Febbraio	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola. ore 18.00 S. Messa e vespero, def. Gamiddo Concetta e Scilletta Giuseppe.
MERCOLEDÌ 1 Marzo	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. suor Iolanda. ore 18.00 Vespero
GIOVEDÌ 2 Marzo	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola. ore 18.00 S. Messa e vespero, def. Chiavetta Domenico.
VENERDÌ 3 Marzo	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Antonioli Giuseppe ore 18.00 Vespero
SABATO 4 Marzo	ore 8.00 Lodi. ore 18.00 S. Messa, def. Sala Augusto
DOMENICA 5 Marzo I domenica di Quaresima	ore 9.00 S. Messa, defunte suore di S. Marta ore 10.30 S. Messa, pro-popolo. ore 18.00 S. Messa, def. don Gianni Proserpio

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

LA VENUTA DEL REGNO

Il regno di Dio è nel mio cuore quando vivo nella mia vita "prima gli altri poi me".
Il regno di Dio lo vedo quando mi accorgo che i miei occhi vedono quello che altri

non vedono.
Lo sfinimento di un affamato la disperazione di un triste l'ingiustizia che cerco di sanare.
Ma per vedere il regno bisogna morire ogni giorno a se stessi non sentirsi mai a posto chiedere sempre la vista.
Allora

io sono nel regno allora la mia coscienza si riposa.
Allora il regno di Dio è il tuo stupore, è la pace che senti.
Non capisci da dove viene ma ti ha avvolto senza rumore.

Ernesto Olivero
(da Avvenire)



Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.
02.35.61.866 - www.gmgnovate.it - sacra_famiglia@gmgnovate.it

Anno II - n. 24
26 febbraio 2017

Lasciamoci evangelizzare dal l'incontro con Francesco

In vista dell'incontro con Papa Francesco, che verrà a visitare la nostra diocesi il prossimo 25 marzo, seguiamo la pubblicazione di una riflessione che vuole aiutarci a vivere bene questo importante evento.

Alla nostra Chiesa ambrosiana sentiamo indirizzate le parole che il Papa ha rivolto all'Europa lo scorso 6 maggio quando, invitando a non perdere la preziosa memoria del passato, ha esortato il vecchio continente ad "affrontare con coraggio il complesso quadro multipolare dei nostri giorni, accettando con determinazione la sfida di "aggiornare" l'idea di Europa. Un'Europa capace di dare alla luce un nuovo umanesimo basato su tre capacità: la capacità di integrare, la capacità di dialogare e la capacità di generare".

Impresa troppo alta? Non per una Chiesa come quella italiana - dice il Papa - e dunque anche ambrosiana, diciamo noi; una Chiesa "di antiche origini, adulta, antichissima nella fede, solida nelle radici e ampia nei frutti... Una Chiesa chiamata a credere al genio del Cristianesimo italiano, che non è patrimonio né di singoli né di una élite, ma della comunità, del popolo di questo straordinario Paese".

Papa Francesco continua poi il suo discorso alla Chiesa italiana lanciandoci un invito accorato a fare proprio il testo di *Evangelii Gaudium*, per condurre a compimento un simile compito ecclesiale.

"Sebbene non tocchi a me dire come realizzare oggi questo sogno permettetemi solo di lasciarvi un'indicazione per i prossimi anni: in ogni comunità, in ogni parrocchia e istituzione, in ogni diocesi e circoscrizione, cercate di avviare, in modo sinodale, un approfondimento della *Evangelii Gaudium*, per trarre

da essa criteri pratici e per attuare le sue disposizioni".

L'esortazione risuona forte e chiara. Noi vorremmo dunque raccogliercela, cercando di darle attuazione mentre ci prepariamo all'incontro con il Santo Padre. Rivolto alla Chiesa ambrosiana, questo invito suona come un appello a entrare in un preciso orizzonte, ad assumere una specifica prospettiva di lettura della realtà e da qui considerare la vita e la missione della Chiesa.

Dalla meditazione attenta di questa intensa esortazione emergono le linee programmatiche del pontificato di Francesco per la trasformazione missionaria della Chiesa, le quali si raccolgono in un'idea forza: il volto misericordioso della Chiesa come annuncio vivente della salvezza di Dio. Una Chiesa "umile, beata e disinteressata", protesa verso il mondo nello slancio missionario; Chiesa "in uscita" che svela la verità di se stessa facendosi carico con amore generoso del desiderio di vita dell'intera umanità, spesso dolorosamente ferita dal male; una Chiesa che proprio per queste caratteristiche pone al centro i poveri, da cui imparare lo stesso farsi povero di Gesù e da cui farsi richiamare al primato della carità (EG 198).

In questa prospettiva sono chiamate a iscriversi sempre più chiaramente le priorità pastorali che la nostra diocesi ha maturato in questi ultimi anni, grazie al magistero sapiente dei suoi pastori: anzitutto l'invito a incarnare i tratti essenziali della comunità degli apostoli: l'ascolto della Parola di Dio, l'esperienza viva della preghiera, la vita sacramentale, la comunione fraterna, la costante dimensione

PAPA FRANCESCO
VISITA MILANO
E LE TERRE AMBROSIANE



AVVISI SETTIMANALI

missionaria (At 2,42-47); poi l'esigenza di crescere nella educazione al pensiero di Cristo, raccogliendo la sfida posta dalla cultura corrente; quindi, ancora, il perseguire come forma di reale comunione all'interno della Chiesa e come via di evangelizzazione l'obiettivo della "pluriformità nell'unità"; e, infine, l'impegnarsi a realizzare una vera "comunità educante" per la crescita nella fede delle nuove generazioni.

Ci è sembrato particolarmente illuminante accostare in modo sintetico il messaggio di *Evangelii Gaudium* facendo leva sulla presentazione della Chiesa come "popolo di Dio", un popolo da lui plasmato e convocato, chiamato ad abitare la città degli uomini e a testimoniare l'accoglienza del Padre per ognuno dei suoi figli. Proprio questo punto è diventato il *focus* su cui concentrare l'attenzione nel titolo che abbiamo voluto dare al cammino di preparazione per la visita del Santo Padre: "In questa città io ho un popolo numeroso, dice il Signore" (cfr. At 18,10). I numeri centrali di *Evangelii Gaudium* raccolgono i tratti fondamentali di questa categoria di "popolo di Dio", conosciuta per definire la Chiesa nel Concilio Vaticano II (cfr. *Lumen Gentium*, cap. II) e ancora tutta da riscoprire.

"Essere Chiesa – scrive papa Francesco – significa essere popolo di Dio, in accordo con il grande progetto d'amore del Padre. Questo implica essere il fermento di Dio in mezzo all'umanità. Vuol dire annunciare e portare la salvezza di Dio in questo nostro mondo, che spesso si perde, che ha bisogno di

avere risposte che incoraggino, che diano speranza, che diano nuovo vigore nel cammino. La Chiesa dev'essere il luogo della misericordia gratuita, dove tutti possano sentirsi accolti, amati, perdonati e incoraggiati a vivere secondo la vita buona del Vangelo" (EG 114).

Nella visione della Chiesa come popolo di Dio si fondono vitalmente le due grandi verità del primato della grazia di Dio e del compito missionario. Esse ci portano a guardare alla Chiesa di Cristo come "Chiesa della misericordia" e "Chiesa in uscita", come popolo dai molti volti, popolo per tutti, comunità dei carismi, luogo dell'incontro e del dialogo. Tutti i battezzati (nella nostra diocesi sono milioni!) sono già questo "popolo di Dio", chiamati a essere insieme discepoli e testimoni affinché tutti gli uomini e le donne si sentano destinatari del progetto d'amore di Dio.

Al centro c'è l'evento di grazia della Pasqua, da cui sorge misteriosamente questo popolo dalle caratteristiche straordinarie: è "un popolo che nasce da Dio" e si pone come fermento in mezzo all'umanità; è "un popolo che vive nella città degli uomini" per annunciare e portare la salvezza con parole e gesti inclusivi, riconcilianti, consolanti; è "un popolo per tutti i popoli", che parla le loro molteplici lingue, che apprezza e valorizza le loro differenti culture.

(introduzione al "Sussidio in preparazione alla visita di Papa Francesco" in www.chiesadimilano.it)

La Santa Messa di Papa Francesco al Parco di Monza

Siamo tutti invitati a partecipare alla Santa Messa che Papa Francesco celebrerà al parco di Monza, sabato 25 marzo alle ore 15. Poiché l'organizzazione non accetterà iscrizioni singole, ma soltanto di gruppo e provenienti dalle parrocchie, si prega di segnalare al più presto il proprio nominativo in segreteria.

L'INVOCAZIONE "O SIGNORE NON SONO DEGNO"

Ecco il terzo intervento predisposto dal Vicariato per l'Evangelizzazione e i Sacramenti per valorizzare la partecipazione all'Eucarestia domenicale. Dopo aver ricordato il gesto del segno di croce con l'acqua benedetta entrando in chiesa e l'atto penitenziale all'inizio della celebrazione, ci soffermiamo oggi sull'ultimo dei tre segni che nella Messa ci richiamano la misericordia di Dio: l'invocazione "O Signore non sono degno".

Le parole che la liturgia ci invita a pronunciare poco prima di accostarsi alla Comunione sono un'ultima invocazione alla misericordia di Dio: "O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di soltanto una parola ed io sarò salvato". Richiamano le parole di Gesù al centurione di Cafarnao. La meraviglia e la gratitudine per la possibilità offerta di "fare comunione" con il Signore della gloria si fondono con l'umile riconoscimento della propria indegnità e del proprio peccato. Nessuno può meritare un dono così grande. Siamo beati perché invitati per grazia alla mensa del Signore.



Oggi:

- ore 10.15 ritrovo delle famiglie e dei bambini del 1° anno di iniziazione cristiana (seconda elementare) per la S. Messa e l'incontro di catechesi.
- ore 12.30 pranzo comunitario in oratorio.

Martedì 28 febbraio: ore 12.30, pranzo di carnevale per il gruppo terza età presso il Centro IL PONTE

Mercoledì 1° Marzo: dalle ore 10.00 alle ore 11.00 sfilata in maschera dei bimbi della scuola materna (vedi box a fondo pagina).

Giovedì 2 marzo:

- ore 15.00 adorazione per il gruppo terza età
- dalle ore 17.00 alle ore 19.00, in oratorio, laboratorio di cucina per ragazzi/e
- ore 21.00 adorazione comunitaria.

Venerdì 3 marzo: dalle ore 15.00 alle ore 17.00, in oratorio, laboratorio di cucina per ragazzi/e.

Domenica 5 marzo: I domenica di Quaresima

dalle ore 10.30 fino a metà pomeriggio i ragazzi della 5ª elementare (cresimandi) sono invitati in oratorio per il lancio dei "100 GIORNI".

Lunedì 6 Marzo: ore 21.00, veglia di inizio Quaresima con imposizione delle ceneri.

Dalla vendita delle torte sono stati raccolti €730,00. Un grazie sincero a tutti.

Anagrafe Parrocchiale

Sono nati in Cristo: Riva Giorgia

Sono risorti in Cristo: Acquati Rosa, Porro Giuseppina, Omini Margherita, Ferrari Bice, Merante Rosa, Cioffi Antonio

Sabato 18 marzo 2017

VISITA AL SERMIG (ARSENALE DELLA PACE) DI TORINO

Programma:

Ore 8.00: partenza con il pullman da via Marie Curie;

Ore 10.00 arrivo a Torino e visita dell'Arsenale, celebrazione della Messa, pranzo al sacco e nel pomeriggio attività proposta dal SERMIG; saluti e rientro a Novate per le 18.30.

Chi volesse partecipare deve dare la propria adesione in segreteria parrocchiale entro e non oltre domenica 5 marzo.

La quota per il pullman è di €13,00. Pranzo al sacco.



CARNEVALE CON LA SCUOLA MATERNA



Per festeggiare il carnevale la nostra Scuola materna propone ai bambini e ai loro parenti una piccola sfilata in maschera per le vie della città.

MERCOLEDÌ 1° MARZO dalle ore 10.00 alle ore 11.00 circa.

dal parco di via Baranzate a via Repubblica con arrivo a Piazza Pertini e ritorno a scuola. Per chi volesse venire a salutare, il ritrovo è direttamente in Piazza Pertini (via Repubblica).